

# GRUPPO 1

## La domanda di fondo

N.B. Scegliete uno che guida l'incontro in stile di ascolto e un'altra persona che prenda qualche appunto. dedicate a questa domanda di fondo un tempo abbondante per sperimentare lo stile di ascolto sinodale

I momenti di ascolto e confronto hanno sempre come orizzonte di riferimento una domanda fondamentale: **Come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel "camminare insieme" che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?**

Per dare ancora più concretezza alla domanda di fondo ci si confronta su alcune domande più specifiche, inserite in dieci nuclei tematici. Alcune frasi sono riportate in grassetto per far risaltare immediatamente il significato del nucleo.

QUALI GRUPPI SINODALI POSSIAMO COSTITUIRE PER RISPONDERE A QUESTI DUE GRUPPI DI DOMANDE? E CHI PROPONETE COME ANIMATORE E VERBALISTA DI QUESTI GRUPPI?

- **1 COMPAGNI DI VIAGGIO.** Nella Chiesa e nella società siamo sulla stessa strada fianco a fianco. Nella nostra Comunità parrocchiale chi sono coloro che "camminano insieme"? **Quando diciamo "la nostra comunità", chi ne fa parte?** Chi ci chiede di camminare insieme? Con chi siamo disposti a farlo? Ci è stato chiesto in questi anni di "uscire": verso chi abbiamo compiuto passi significativi al riguardo? Quali sono i compagni di viaggio, anche al di fuori del perimetro ecclesiale? Chi sono quelli che sembrano più lontani? Quali gruppi o individui sono lasciati ai margini?
- **2 ASCOLTARE.** L'ascolto è il primo passo, ma richiede di avere mente e cuore aperti, senza pregiudizi. Verso chi la nostra comunità è "in debito di ascolto"? **In che modo Dio ci sta parlando attraverso voci che a volte ignoriamo?** Quali sono i limiti della nostra capacità di ascolto, specialmente verso coloro che hanno punti di vista diversi dai nostri? Come vengono ascoltati i laici, in particolare giovani e donne? Come integriamo il contributo di consacrate e consacrati? Che spazio ha la voce delle minoranze, delle persone emarginate e degli esclusi? Come riusciamo ad ascoltare le persone che hanno una storia di migrazione? Come riusciamo ad ascoltare chi si sente ai margini perché vive situazioni familiari difficili? Come riusciamo ad ascoltare chi ha un credo religioso diverso dal nostro? Come ascoltiamo il contesto sociale e culturale in cui viviamo? Come vengono ascoltati quanti sono impegnati a diverso livello nel mondo della cultura, dell'educazione, dell'economia, della politica, quanti lavorano per la costruzione di un mondo più giusto? Quanto le nostre comunità sanno stare tra la gente, sostenere ed accogliere la storia dei luoghi dove il Signore ci chiama ad annunciare il Vangelo?

## GRUPPO 2

N.B. Scegliete uno che guida l'incontro in stile di ascolto e un'altra persona che prenda qualche appunto. dedicate a questa domanda di fondo un tempo abbondante per sperimentare lo stile di ascolto sinodale

### La domanda di fondo

I momenti di ascolto e confronto hanno sempre come orizzonte di riferimento una domanda fondamentale: **Come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel "camminare insieme" che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?**

Per dare ancora più concretezza alla domanda di fondo ci si confronta su alcune domande più specifiche, inserite in dieci nuclei tematici. Alcune frasi sono riportate in grassetto per far risaltare immediatamente il significato del nucleo.

QUALI GRUPPI SINODALI POSSIAMO COSTITUIRE PER RISPONDERE A QUESTI DUE GRUPPI DI DOMANDE? E CHI PROPONETE COME ANIMATORE E VERBALISTA DI QUESTI GRUPPI?

- **3 PRENDERE LA PAROLA.** Tutti sono invitati a parlare con coraggio e franchezza, cioè integrando libertà, verità e carità. **Come promuoviamo all'interno della comunità e dei suoi organismi uno stile comunicativo libero e autentico, senza doppiezze e opportunismi?** Come riusciamo a dare spazio alla parola di tutti nel consiglio pastorale? Cosa permette o impedisce di parlare con coraggio, franchezza e responsabilità nella nostra Chiesa locale e nella società? Quanto e come riusciamo a dire quello che ci sta a cuore in ordine alle questioni della vita della Chiesa e della vita del territorio che condividiamo con tutti? Come funziona il rapporto con il sistema dei media (non solo quelli cattolici)? Come riusciamo a valorizzarle i media come risorsa? Chi parla a nome della comunità cristiana e come viene scelto?
- **4 CELEBRARE.** "Camminare insieme" è possibile solo se si fonda sull'ascolto comunitario della Parola e sulla celebrazione dell'Eucaristia. Come la preghiera e la liturgia ispirano le decisioni più importanti nella vita della comunità, gli atteggiamenti e le iniziative di più ampia condivisione? **Che cosa ci ha insegnato il tempo della pandemia sulla vita liturgica della nostra comunità?** Come promuoviamo uno stile di ascolto della Parola di Dio nella vita quotidiana delle persone? Ci preoccupiamo di annunciare la Parola in maniera nitida? **Come promuoviamo la partecipazione attiva di tutti i fedeli alla liturgia?** Quanto riusciamo a rendere le nostre liturgie limpida celebrazione dell'azione trasformatrice della grazia? Quanto sappiamo accogliere in esse la vita del mondo?

## GRUPPO 3

N.B. Scegliete uno che guida l'incontro in stile di ascolto e un'altra persona che prenda qualche appunto. dedicate a questa domanda di fondo un tempo abbondante per sperimentare lo stile di ascolto sinodale

### La domanda di fondo

I momenti di ascolto e confronto hanno sempre come orizzonte di riferimento una domanda fondamentale: **Come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel "camminare insieme" che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?**

Per dare ancora più concretezza alla domanda di fondo ci si confronta su alcune domande più specifiche, inserite in dieci nuclei tematici. Alcune frasi sono riportate in grassetto per far risaltare immediatamente il significato del nucleo.

QUALI GRUPPI SINODALI POSSIAMO COSTITUIRE PER RISPONDERE A QUESTI DUE GRUPPI DI DOMANDE? E CHI PROPONETE COME ANIMATORE E VERBALISTA DI QUESTI GRUPPI?

- **5 CORRESPONSABILI NELLA MISSIONE.** La sinodalità è a servizio della missione della Chiesa, a cui tutti i suoi membri sono chiamati a partecipare. Poiché siamo tutti discepoli missionari, in che modo ogni battezzato è chiamato a partecipare alla missione della Chiesa? Cosa impedisce ai battezzati di essere attivi nella missione? **Quali aree di missione stiamo trascurando?** La catechesi è esercitata in una logica di corresponsabilità? Come la vita di carità, le iniziative di solidarietà, sono vissute quale elemento costitutivo della missione della Chiesa? Come le Comunità parrocchiali si prendono a cuore la formazione iniziale dei presbiteri? Come le nostre comunità sostengono i suoi membri che servono la società in vari modi (impegno sociale e politico, ricerca scientifica, educazione, promozione della giustizia sociale, tutela dei diritti umani, cura dell'ambiente, ecc.)? In che modo la Chiesa aiuta questi membri a vivere il loro servizio alla società in modo missionario? Come è assunto il progetto pastorale diocesano e come è vissuto il rapporto con gli uffici pastorali diocesani? Come nella costruzione del Regno di Dio possono contribuire anche quanti non si riconoscono come credenti e come riteniamo di poter tessere reti di collaborazione e di scambio?
- **6 DIALOGARE NELLA CHIESA E NELLA SOCIETÀ.** Il dialogo è un cammino di perseveranza, che comprende anche silenzi e sofferenze, ma capace di raccogliere l'esperienza delle persone e dei popoli. **Quali sono i luoghi e le modalità di dialogo all'interno della nostra Comunità parrocchiale?** Come vengono affrontate le divergenze di visione, i conflitti, le difficoltà? Come promuoviamo la collaborazione tra le parrocchie, con gli uffici diocesani, tra le comunità religiose presenti sul territorio, con il livello diocesano delle associazioni e movimenti laicali, ecc.? Come la Chiesa dialoga e impara da altre istanze della società: il mondo della politica, dell'economia, della cultura, la società civile, i poveri...? Sappiamo della presenza sul territorio di comunità di differente tradizione religiosa? E quanto ce ne occupiamo? Quali relazioni possiamo costruire? Quali esperienze di dialogo e di impegno condiviso portiamo avanti con credenti di altre religioni e con chi non crede?

## GRUPPO 4

N.B. Scegliete uno che guida l'incontro in stile di ascolto e un'altra persona che prenda qualche appunto. dedicate a questa domanda di fondo un tempo abbondante per sperimentare lo stile di ascolto sinodale

### La domanda di fondo

I momenti di ascolto e confronto hanno sempre come orizzonte di riferimento una domanda fondamentale: **Come si realizza oggi, a diversi livelli** (da quello locale a quello universale) **quel “camminare insieme” che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?**

Per dare ancora più concretezza alla domanda di fondo ci si confronta su alcune domande più specifiche, inserite in dieci nuclei tematici. Alcune frasi sono riportate in grassetto per far risaltare immediatamente il significato del nucleo.

QUALI GRUPPI SINODALI POSSIAMO COSTITUIRE PER RISPONDERE A QUESTI DUE GRUPPI DI DOMANDE? E CHI PROPONETE COME ANIMATORE E VERBALISTA DI QUESTI GRUPPI?

- **9 DISCERNERE E DECIDERE.** In uno stile sinodale si decide per discernimento, sulla base di un consenso che scaturisce dalla comune obbedienza allo Spirito. **Con quali procedure e con quali metodi discerniamo insieme e prendiamo decisioni all'interno della Comunità parrocchiale?** Quale metodo di lavoro hanno i nostri organismi di partecipazione? Come possiamo migliorare queste modalità sia in ordine alla gestione dell'incontro, sia in ordine al confronto e alla presa di decisione? **Quale attenzione è data alla trasparenza dei processi decisionali e alle decisioni prese sia a livello locale, sia a livello diocesano?** I nostri metodi decisionali ci aiutano ad ascoltare tutto il Popolo di Dio? Come possiamo crescere nel discernimento spirituale comunitario?
- **10 FORMARSI ALLA SINODALITÀ.** La spiritualità del camminare insieme è chiamata a diventare principio educativo per la formazione della persona umana e del cristiano, delle famiglie e delle comunità. **Come ci formiamo nella nostra comunità al “camminare insieme”?** Come le nostre comunità possono contribuire a formare i presbiteri e le altre figure che rivestono ruoli di responsabilità all'interno per renderle più capaci di “camminare insieme”, ascoltarsi a vicenda e dialogare? Che formazione offriamo al discernimento e all'esercizio dell'autorità? Come la Comunità parrocchiale valorizza l'esperienza e l'apporto delle aggregazioni laicali? Quali strumenti ci aiutano a leggere le dinamiche della cultura in cui siamo immersi e il loro impatto sul nostro stile di Chiesa? Quale uso facciamo degli strumenti messi a disposizione dagli Uffici pastorali diocesani e nazionali?